

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060361

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione scultura

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione testa di leone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia TR

PVCC - Comune	Orvieto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	14790
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	TR
PRVC - Comune	Orvieto
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1899
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito orvietano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30
MISL - Larghezza	37
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Si presenta cavo e molto rovinato: gli occhi sono quasi scomparsi, manca la parte superiore della mascella da dove fuoriesce un perno di

sull'oggetto	ferro; perpendicolare al primo esce da sotto la testa un altro perno.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Questa testa potrebbe essere un calco di uno dei doccioni in forma di leone, che numerosi sono presenti nella facciata a lungo tutto il perimetro esterno del Duomo, ma il cattivo stato di conservazione non permette di precisare a quale doccione possa riferirsi. Ad Orvieto i doccioni hanno forme diverse: leoni, cani, lupi e scimie e sono realizzati in travertino, che si estraeva dalle cave di Porano e Casteltonchio dei Monaldeschi. La maggior parte di quelli della facciata andarono perduti quando il 10 dicembre del 1795 un fulmine le danneggiò in maniera notevole e furono sostituiti dagli scalpellini al servizio di Giuseppe Valadier, architetto incaricato del restauro. Questo calco potrebbe essere stato eseguito in tale occasione, oppure durante i restauri che nel secolo scorso interessarono il Duomo nel suo complesso.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N17082

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumi L.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBH - Sigla per citazione	00002737

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Mastrighi M.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Sargentini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2010

AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)